



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 273 del 01 LUG. 2011

Del Registro Generale n. 904 del 7 LUG. 2011

OGGETTO: SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA.
TARIFFA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, si comunica l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso impianti finali di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006;
- che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva a tutti i Comuni della Regione Campania, le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania;
- che la Provincia di Salerno, ad integrazione della precedente nota prot. n. 409 emanata dal Presidente della Provincia in data 30/03/10, relativa agli indirizzi applicativi della Legge n. 26 del 26/02/2010, con propria lettera BAT/OUT/399, pervenuta via fax al protocollo dell'Ente al n. 19005 del 4/05/2010, nel trasmettere ulteriori informazioni in merito alla legge

di conversione n. 26 del 26/02/2010, confermava che gli oneri derivanti dalle attività trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, rientravano tra le competenze dell'amministrazione provinciale, e che sulla base dei volumi indicati sui tabulati di conferimento trasmessi dai consorzi di Bacino e GESCO, effettuerà la fatturazione ai comuni a partire dal mese di gennaio 2010, applicando la tariffa di € 125/tonn oltre IVA la 10% come per legge, così come determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010.

- che, per quanto sopra descritto, per l'anno in corso, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle prime spese di conferimento della frazione indifferenziata prodotta sul territorio comunale, con determina n. 38 del 27/01/2011 si è proceduto ad impegnare la somma di € 150.000,00 e successivamente con determina n. 203 del 02/05/2011 è stata impegnata la somma aggiuntiva di € 150.000,00 ;
- Che verificata la disponibilità economica impegnata sul capitolo di competenza, e la spesa presuntiva da sostenere a tutto il 31/07/2011 e per il prosieguo delle attività relative al conferimento dei rifiuti indifferenziati da liquidare a ECOMBIENTE Salerno SPA, occorre procedere ad impegnare un'ulteriore somma pari a € 150.000,00;

Visto la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011;

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 150.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza;

Visto la nota prot. n. 409 emanata dal Presidente della Provincia in data 30/03/10, relativa agli indirizzi applicativi della Legge n. 26 del 26/02/2010;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma presuntiva di € 150.000,00 necessaria per le attività di conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti sul territorio del Comune di Capaccio, da liquidare con successivo atto alla Società EcoAmbiente Salerno SPA con sede legale in Via Roma 104 – Palazzo S. Agostino 84100 Salerno e sede operativa in Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. 84091 Battipaglia (SA);
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio E. F. 2011;
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

Rodolfo SABELLI
Responsabile del Settore





**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 05.07.2011

prot. 25481

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 7 LUG. 2011 al _____

IL RESPONSABILE
